

Feralpisa, il derby in tre mosse Il Lumezzane resta a mani vuote



Tripudio verdeblù La gioia dei giocatori della Feralpisa dopo il gol del raddoppio di Nicolò Cavuoti: sono i gardesani a fare festa in un derby atteso per 2.855 giorni

1	3
LUMEZZANE	FERALPISALÒ
	
<p>LUMEZZANE (4-3-3) Filigheddu 5.5; Deratti 6.5 (40' st Corti sv), Pisano 5.5 (32' st Regazzetti 6), Dalmazzi 6, Pagliari 5.5 (32' st Piga 6), Moscati 5.5 (32' st Tenkorang 6), Taugourdeau 6, Malotti 6.5; Ferro 6 (18' st Pannitteri 5.5), Monachello 6.5, Iori 7.</p> <p>All. Franzini.</p> <p>A disp. Camelos, Pogliano, Lipari, Scanzi, Arici.</p>	<p>FERALPISALÒ (3-4-2-1) Rinaldi 6; Pilati 7, Pasini 7, Rizzo 6.5; Pietrelli 8, Herghelegiu 6.5, Zennaro 7, Letizia 6.5 (19' st Boci 6); Cavuoti 8 (39' st Luciani sv), Di Molfetta 7 (39' st Musatti sv); Dubickas 7 (32' st Maistrello sv).</p> <p>All. Diana.</p> <p>A disp. Liverani, Damicoli, Motti, Balestrero, Tahiri, Verzeletti, Vesentini, Sina.</p>
<p>Arbitro: Djurdjevic di Trieste 6</p> <p>Reti: 6' pt Dubickas, 31' pt Monachello, 27' st Cavuoti, 41' st Pietrelli.</p> <p>Note: serata fredda. Spettatori 911 (incasso 2.768 euro). Ammoniti: Rizzo (17' st), Franzini (22' st), Pagliari (26' st), Balestrero (28' st), Comer: 3-3 (pt 1-1). Recupero: 2' + 6'.</p>	

• I gardesani espungano il Saleri e si confermano terzi
Alla magia di Dubickas risponde un gol di Monachello
Poi una rete di Cavuoti imprime la svolta decisiva
e Petrelli chiude definitivamente la gara: finisce 1-3

ALESSANDRO MAFFESSOLI

LUMEZZANE Ha vinto la squadra più forte, la Feralpisa. Ma il derby del Saleri ha consegnato, oltre ai tre punti ai gardesani, anche un buon Lumezzane. I gardesani passano 3-1 in Valgobbia, confermando il trend positivo nei confronti con i rossoblù (settimo risultato utile consecutivo e quinto successo) dopo che la vittoria era mancata nei primi 4 appuntamenti (un pareggio e tre vittorie dei valgobbin). Chi ha preferito verificare con i propri occhi i progressi delle due bresciane - rispetto, ad esempio, al Milan-Juventus giocato in contemporanea - non è rimasto deluso. Anzi, il pubblico presente è stato premiato da una gara ricca di spunti, gol ed emozioni.

La Feralpisa di Aimò Diana ottiene il nono successo in campionato, riprende la marcia in trasferta dimostrando di essersi messa alle spalle il rocambolesco ko di Trento, e si riprende la terza posizione solitaria a quota 31. Due gradini più in basso, ma con sei lunghezze da recuperare rispetto ai verdeblù, ecco il Lumezzane di Arnaldo Franzini che non ha ancora trovato il giusto feeling davanti ai propri tifosi: delle 5 sconfitte stagionali in campionato ben 4 sono arrivate al Saleri. Un

trend che fa da contraltare ai risultati ottenuti in trasferta e che andrà migliorato per dimostrare di poter restare agguanciato al treno delle prime della classe.

Le emozioni della sfida

La Feralpisa fa sua la gara più attesa (e si porta sul 5-3 nel conteggio totale dei derby) pur senza mostrare il proprio vestito migliore. E senza Balestrero, fermato da un risentimento e portato in panchina solo per onor di firma: al suo posto gioca Herghelegiu, schierato anche con la fascia di capitano. Il vantaggio lampo realizzato da Dubickas indirizza la gara sui binari favorevoli ai verdeblù, che però non approfittano per affondare il colpo. È una magia di Cavuoti a imbeccare l'attaccante lituano, bravo a scattare sul filo del fuorigioco per battere Filigheddu con un pallonetto. Il Lume non sbanda, si riaccende, pareggia con Monachello (tap-in dopo una corta respinta di Rinaldi su Malotti). E per un'ora abbondante tiene testa ai gardesani.

La squadra di Diana incrementa la spinta nella ripresa, facendo leva sulle qualità - e sulla rapidità - di Cavuoti e Pietrelli. Quest'ultimo, osservato speciale di diverse squadre di Serie A e marcato stretto anche ieri in occasione della performance offerta nel derby, si procura la punizione della svolta. È il 27' della

Serie C Girone A	
16ª giornata	Squadra P G V N P F S
Atalanta U23 - Caldiero Terme 2-0	Padova 41 15 13 2 0 30 6
Lecco - Padova 0-3	LR Vicenza 37 16 11 4 1 23 8
Lumezzane - Feralpisa 1-3	Feralpisa 31 16 9 4 3 21 10
Pio Verzelloni - AlbinoLeffe 0-2	Trento 29 16 7 8 1 20 14
Trento - Giana Erminio 2-0	Atalanta U23 26 15 8 2 5 32 20
Triestina - Renate 0-1	Aicoma 25 15 8 1 6 16 11
Union Clodense - LR Vicenza 1-2	Lumezzane 25 16 7 4 5 19 21
Aicoma - Pio Patria oggi ore 15	Renate 24 16 7 3 6 12 14
Arzignano - Novara oggi ore 15	AlbinoLeffe 21 16 5 6 5 17 14
V. Verona - Pergolettese oggi ore 15	Novara 21 15 5 6 4 15 13
Prossimo turno: 01/12/2024	Virtus Verona 20 15 5 5 5 18 15
Feralpisa - Aicoma 29/11 ore 20:30	Lecco 19 16 5 4 7 15 20
AlbinoLeffe - Lecco 30/11 ore 15	Giana Erminio 18 16 5 3 8 15 20
Atalanta U23 - Clodense 30/11 ore 17:30	Pio Patria 15 15 2 9 4 11 14
Renate - Trento 30/11 ore 17:30	Arzignano 15 15 4 3 8 15 22
Caldiero - Arzignano 1/12 ore 12:30	Caldiero Terme 15 16 4 3 9 15 26
Novara - Lumezzane 1/12 ore 15	Pio Verzelloni 15 16 4 3 9 11 23
Padova - Triestina 1/12 ore 15:30	Pergolettese 13 15 3 4 8 15 25
Giana - Pergolettese 1/12 ore 17:30	Union Clodense 9 16 1 6 9 14 25
Pio Patria - Pio Verzelloni 1/12 ore 17:30	Triestina 6 16 1 4 11 10 23
Vicenza - Virtus Verona 1/12 ore 19:30	

ripresa quando costringe al fallo Pagliari, poi ammonito. La posizione, piuttosto defilata, non scoraggia Cavuoti che sorprende Filigheddu (coperto da un compagno di squadra) sul primo palo per il nuovo sorpasso gardesano. Il Lumezzane non ci sta e tira fuori gli artigiani per provare ad azzannare il pareggio, ma senza fortuna. E concedendo spazio e fianchi alle ripartenze degli avversari. La Feralpisa ringrazia e, a pochi minuti dallo scadere, chiude i conti con il mancino di Pietrelli. Sorrisi e onori per la Feralpisa, ma applausi anche per un Lumezzane propositivo.

I GARDESANI SI PORTANO SUL 5-3

Con il 3-1 che vale la vittoria nell'undicesimo derby tra Lumezzane e Feralpisa, salgono a 5 i successi ottenuti dai gardesani contro i 3 dei valgobbin (3 i pareggi). Il Lume si è fatto valere all'inizio, con 3 vittorie e uno 0-0 nei primi quattro match disputati. La Feralpisa è poi rimasta

imbattuta nelle successive sette sfide con i rossoblù: 5 vittorie e 2 pareggi. Alessandro Pietrelli è il miglior marcatore della Feralpisa con 11 reti, di cui 2 fuori casa; Gaetano Monachello, il miglior marcatore del Lumezzane, ha segnato nel derby il gol numero 4 in campionato.

Lumezzane	
Le pagelle di Alberto Giori	
5.5	Stefano Filigheddu Almeno un paio di pregevoli parate ma nell'occasione del gol decisivo si fa sorprendere.
6.5	Jacopo Deratti L'emergenza difensiva gli regala un'altra maglia da titolare e lui risponde presente.
5.5	Eros Pisano Tiene in gioco Dubickas nell'occasione del gol avversario. Sbaglia almeno un paio di disimpegni da brividi.
6	Alessandro Dalmazzi Difensivamente è chiamato agli straordinari e con esperienza riesce a cavarsela. Meno intraprendente di altre volte in costruzione.
5.5	Marco Pagliari Prova come può a limitare un Pietrelli scatenato. Non sempre è lucido, come nell'occasione del fallo che porta al gol del 2-1.
5.5	Marco Moscati Utile quando deve contenere, diverso il discorso quando è chiamato a costruire. In più di una circostanza è troppo precipitoso.
6	Anthony Taugourdeau Fino a quando tiene botta fisicamente è utilissimo anche come incontrista. Sulle palle inattive non riesce a garantire la solita qualità.
6.5	Manuele Malotti Per più di un'ora è l'anima della squadra. Mette lo zampino sul gol di Monachello con un diagonale volante da applausi.
6	Matteo Ferro Spazio per sprigionare la sua velocità non ce n'è e spesso riceve palla spalle alla porta. Molto attento in difesa.
6.5	Gaetano Monachello Segna da opportunista il quarto gol del suo campionato ridando forza e convinzione al Lume. Anche solo riesce a farsi valere.
7	Mattia Iori Per distacco il più ispirato del reparto offensivo. Calcia in porta nel primo tempo e serve un gran pallone a Malotti nell'occasione del pareggio.
5.5	Orazio Pannitteri Avrebbe il tempo per incidere ma non lascia il segno.
6	Samuele Regazzetti Prova a spingere sulla fascia e mette un paio di buoni cross.
6	Joshua Tenkorang In una situazione complicata fa quel che può.
6	Mario Piga Tanto impegno e corsa.



Feralpisa	
Le pagelle di Sergio Zanca	
6	Filippo Rinaldi Interviene con sicurezza su due tentativi del Lume. Nell'azione dell'1-1 non sembra irrepressibile: respinge corta la girata di Malotti, consentendo a Monachello di insaccare.
7	Alessandro Pilati Roccioso e sicuro, non si lascia mai sorprendere da loro.
7	Nicola Pasini Monta la guardia a Monachello, e gli concede solo un pallone.
6.5	Alberto Rizzo Pur con qualche incertezza, se la cava con abilità.
8	Alessandro Pietrelli Dirimpente. Quando scatta in profondità, semina il vuoto. Assomiglia a Cavallo Pazzo: appena gli lasciano un po' di spazio, diventa immaricabile. Conquista la punizione da cui arriva il 2-1 e firma il 3-1 con un contropiede folgorante. Una prestazione di altissimo livello.
6.5	Denis Herghelegiu Prende il posto di Balestrero, fermato da un indolenzimento muscolare nella rifinitura di venerdì, e anche la fascia di capitano. Si presenta con un paio di conclusioni da lontano: la prima sventata dal portiere, la seconda alta di poco. Regge con apprezzabile continuità.
7	Mattia Zennaro Dirige l'orchestra in maniera sciolta e lineare. Chiude i varchi e rilancia.
6.5	Gaetano Letizia Viaggia sulla fascia sinistra, garantisce dinamismo.
6	Brayan Boci Disputa l'ultima mezz'ora, facendo il suo.
8	Nicolò Cavuoti Splendido lo scavetto con il quale innesca Dubickas per l'1-0. Si muove con eleganza, andando a cercare lo scambio o il corridoio. Nella ripresa riporta in vantaggio la Feralpisa con una punizione che sorprende Filigheddu sul suo palo.
7	Davide Di Molfetta Si muove con disinvoltura. Partecipa agli scambi e prova alcune fiondate da lontano che però non lasciano il segno.
7	Edgaras Dubickas Sblocca il punteggio in apertura, sfruttando l'assist di Cavuoti: i difensori di casa restano fermi e lui anticipa il portiere, rubandogli il tempo dell'uscita. Prova un'incursione personale, senza esito positivo. Nel finale gli subentra Maistrello.



Il dopogara / Feralpisa Da Diana solo applausi: «Un successo di gruppo»

«Non sarà facile per nessuno vincere qui»
Euforica Herghelegiu:
«Titolare e capitano, che altro chiedere?»



Solo applausi Il tecnico Aimò Diana festeggia con i suoi

LUMEZZANE L'unica volta che Aimò Diana aveva affrontato il Lumezzane al Saleri, nel marzo del 2016, era uscito con un pareggio (1-1) giudicato troppo stretto, dopo mezz'ora in inferiorità numerica. Stavolta si è preso la rivincita, giostrando alla grande. «È stata una bella partita, sulla falsariga di quella di Trento - le parole dell'allenatore della Feralpisa -. Un successo di gruppo, ottenuto su un campo che non sarà agevole per nessuno. Abbiamo giocato sugli anticipi difensivi, sulla pressione, sulla necessità di portare il pallone verso gli esterni». Chiamato a valutare alcuni episodi controversi, Diana sostiene che a suo avviso l'intervento di Ferro su Letizia andava punito col rigore. Denis Her-

ghelgiiu, bresciano di Chiasiari, sentiva il derby in modo particolare. «Abbiamo dominato la gara, contro un Lumezzane forte e in casa sempre temibile - afferma il centrocampista della Feralpisa -. Ho immaginato di poter giocare quando Balestrero, nel corso della rifinitura di venerdì, ha accusato un indolenzimento muscolare». Come ha affrontato il derby? «Sin da ragazzo ho sempre vissuto questi duelli in maniera diversa, con maggiore carica. Stavolta è andata benissimo, sia come risultato che a livello di prestazione».

Superate domenica con il Trento le 150 presenze in maglia verdeblù, ora hai iniziato un nuovo ciclo. «Numeri che mi rendono orgoglioso. Peccato non essere riuscito a segnare». Cavuoti e Pietrelli hanno dilagato. «Si. Possiedono ottime qualità e sono in piena fiducia. Ma lasciamoli tranquilli a maturare». Un bilancio della giornata? «Positivo. Abbiamo consolidato il terzo posto. Non ci accontentiamo, e cercheremo di proseguire così. Pensiamo a noi stessi. Le somme le tireremo alla fine», conclude Herghelegiu.

Il dopogara / Lumezzane L'amarezza di Franzini: «Perdere così fa male»

«Non si può prendere gol su una punizione come quella dell'1-2»
Moscati: «Un castigo anche troppo pesante»



Niente da fare L'attaccante Matteo Ferro del Lumezzane

LUMEZZANE Perdere un derby brucia tanto, indipendentemente dagli episodi o dai meriti. Digerire un ko casalingo in una gara comunque equilibrata e incanalata da un episodio nel quale si sarebbe potuto fare molto meglio, rende il tutto ancora più amaro.

«Non possiamo prendere gol su una punizione come quella che è costata il 2-1 loro - le parole di Arnaldo Franzini -. Sono situazioni troppo importanti, non si può sbagliare. È davvero un peccato perché fino a quel momento la squadra stava tenendo testa a un avversario molto forte. Anche dopo il loro vantaggio non si è mai disunita e anzi ha creato i presupposti per pareggiare, trovan-

do poi il gol con Monachello. Questa partita ci deve insegnare che nei momenti decisivi che dobbiamo fare la differenza. Perdere così brucia ma teniamo buone le tante cose positive fatte».

Vedere esultare la Feralpisa al Saleri è una brutta botta, ma anche contro un avversario più forte e nonostante le difficoltà i rossoblù hanno sempre mantenuto la loro identità fatta di coraggio, voglia di attaccare e controllare il possesso palla. «Uscire dal campo con rammarico contro una squadra molto forte come la Feralpisa è sintomatico del fatto che siamo stati in grado di giocare un'ottima partita - la considerazione del centrocampista Marco Moscati -. È un risultato fin troppo pesante per quel che si è visto in campo. Il risultato negativo non ci deve far perdere di vista le nostre qualità o farci credere meno in quello che facciamo. Il Lumezzane vuole provare a competere anche contro le formazioni più forti e credo che la squadra abbia dato un altro importante segnale. Il nostro è un percorso iniziato nella passata stagione e che partita dopo partita ci sta dando tante soddisfazioni. Abbiamo perso il derby ma dobbiamo guardare avanti».

ALBERTO GIORI